

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

A Villa Ranzoni domani «Il cinema sulle migrazioni»

S'intitola «Il cinema sulle migrazioni» il settimo incontro di «E adesso parliamo di cinema», previsto domani alle 18,30 a Villa Ranzoni a Cossato. Organizzato da VideoAstolfo Sulla Luna con l'Informagiovani Cossato, il laboratorio di analisi filmica è condotto da Riccardo Poma e si propone di approfondire l'arte del cinema, partendo da spunti diversi: un regista, un attore, un genere, una tecnica o, come in questo caso, un tema. La partecipazione è gratuita, ma occorre iscriversi. Info: 015/9893530. —

Stasera a Città Studi il reportage per la rassegna «Bugianen» con l'autore presente

Viaggio “fino alla fine dell’Everest” Il Cai scopre il coraggio di Chiesa

L'EVENTO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Tra gli appuntamenti della XVII edizione di «Bugianen», la rassegna del Cai Biella dedicata ai reportage di viaggio dei soci e non solo, oggi alle 21 all'Auditorium di Città Studi sarà proiettato il film «Fino alla fine dell'Everest - La salita al tetto del mondo in presa diretta» di Davide Chiesa, che ha filmato la sua salita alla montagna più alta del pianeta. L'autore sarà presente in sala e racconterà come arrivare fino ai monumentali 8.848 metri sopra il livello del mare, non sia una cosa così semplice come certa narrazione oggi vuol far credere.

Regista e alpinista piacentino, nel 2017, nonostante le difficilissime condizioni atmosferiche, è riuscito a filmare la sua spedizione durata due mesi, tra ripensamenti, determinazione, gioia e paura. A spingerlo a queste doppie imprese (scalare e intanto documentare) è stato proprio il desiderio di vivere l'esperienza direttamente per poi poterla raccontare e commentare. Il suo film testimonia tutti gli aspetti che fanno parte di una spedizione così complessa e impegnativa fatta anche di molte attese: si aspettano le condizioni climatiche giuste, si ascoltano i segnali del corpo, si riposa. Solo metà del film, che dura complessivamente 54 minuti, è dedicata alla salita alla vetta e al giorno precedente sul colle Sud.

Per la sua spedizione, finalizzata principalmente al documentario, Chiesa ha scelto infatti la cresta Sud e non la



La salita alla cresta finale dell'Everest

SERATA A TRIVERO

In difesa delle “Cime bianche” della Val d’Ayas

Il Cai di Trivero organizza venerdì 16 febbraio, alle 21, in biblioteca a Trivero una serata dal titolo «L'ultimo vallone selvaggio. In difesa delle Cime bianche». Interverranno i tre protagonisti del progetto di questo straordinario vallone selvaggio alla testata della Val d'Ayas: Annamaria Gremmo, Marco Soggetto e Francesco Sisti. I primi due sono presi a cuore la vicenda di questo vallone che è sotto

minaccia di una nuova funivia che ne deturperebbe l'integrità. Annamaria Gremmo proprio per il suo impegno è stata insignita nel 2023 a Milano del premio nazionale per l'alpinismo «Marcello Meroni». A candidarla è stato Giuseppe Paschetto che è tra i coordinatori del Gruppo Alpino Scolastico (Gas) «Marcello Meroni» del Cai di Trivero e Mosso. Il Gas ha abbracciato l'impegno ambientale di Annamaria

Gremmo, Soggetto e Sisti e ha preso parte alla annuale salita estiva al vallone che vede la partecipazione di centinaia di persone da tutta Italia. Sempre inoltre sarà sottoscritto il protocollo d'intesa Cai-Scuola da parte del dirigente dell'Istituto Comprensivo di Valdilana e Pettinengo Riccardo Ongaretto e del presidente del Cai Trivero Massimo Biasetti. Inoltre Nicoletta Gatteschi illustrerà il programma del Gas 2024. M. PR.

via da Nord, quella cinese, che presenta minori pericoli. Due le ragioni principali: la ritiene «più fotogenica», perché è al sole e più bella da un punto di vista estetico, ma anche perché è più affascinante dal punto di vista alpinistico, essendo quella affrontata dai primi scalatori.

L'evoluzione tecnica gli ha semplificato la documentazione, rispetto ad altri alpinisti che, in passato, hanno realizzato delle riprese, come Kurt Diemberger, che nel 1978 salì con i francesi lungo la cresta finale con una telecamera pesantissima, o Messner, che nello stesso anno con una videocamera Super8 filmò la prima salita senza ossigeno. Pur con una macchina compatta, con riprese rapide e qualità eccellente, ha dovuto comunque fare i conti con il freddo, che rimane il principale problema per lo scalatore e per lo strumento. Le temperature tendono a far congelare la telecamera. Tenerla al caldo è praticamente impossibile. Anche realizzare le riprese è complicato. Impugnarla con i guantoni d'alta quota è piuttosto difficile, ma toglierli è molto rischioso: in alcuni casi Chiesa lo ha fatto, ma solo per pochi secondi.

Una parte del film è dedicata anche agli sherpa, essenziali per qualsiasi scalata: «Rendono meno dura la terribile montagna - dice Chiesa - e senza il loro aiuto l'Everest, che per loro è una montagna sacra, sarebbe meta solo per pochi preparatissimi alpinisti. Sono fortissimi e nello stesso tempo cordiali e dolci. Il loro sorriso in certi momenti è di grande aiuto». —

AL PIAZZO

Fotoclub Biella accoglie i soci e gli scatti di “Riflessi”

Il Fotoclub Biella, nel periodo appuntamento organizzato per parlare di fotografia, ammirando gli scatti presentati dai vari ospiti, oggi alle 21 a Palazzo Ferrero al Piazzo, accoglie i soci del Fotogruppo Riflessi. Nel corso della serata, intitolata «Appunti di viaggio», saranno Marco Bocca, Gianpaolo Cerruti, Raffaele Filippi, Pietro Giusio, Franco Lacchia, Dario Mezzo, Pietro Monteleone, Franca Mosca, Maria Grazia Schiapparelli e Franco Fazzari a presentare e commentare i propri scatti, che ritraggono luoghi e pae-



Uno scatto di Marco Bocca

saggi, alcuni lontani e altri vicinissimi. Sarà una celebrazione delle tante bellezze naturali, architettoniche e culturali, che si possono incontrare visitando luoghi di ogni angolo del mondo, oppure girovagando a pochi passi da casa. Si scopriranno colori e paesaggi di Marocco, Etiopia e Pakistan, ma anche scorci di Torino e Urbino e persino del borgo di Sassaia, elementi naturali come l'acqua dei torrenti e le meraviglie del mondo animale. Attivo dal 1996, quando fu fondato a Sordevolo da due fratelli appassionati di fotografia, il Fotogruppo Riflessi, che ha assunto questo nome più recentemente, ha sede a Villa Mossa a Occhieppo Superiore. SI. RO. —

DANZA A COSSATO

Una coreografia incentrata sui vampiri con la lituana “Aura Dance Company”

La rassegna «Interscambi coreografici», nata dalla collaborazione tra la compagnia torinese EgriBiancoDanza e il Comune di Vigliano, coinvolge da sempre tutto il territorio biellese, con iniziative dedicate agli studenti, la formazione con gli allievi delle scuole di danza e gli spettacoli ospitati in spazi e contesti diversi.

Sarà il palco del Comunale di Cossato ad accogliere i ballerini della Aura Dance Com-

pany, compagnia nazionale lituana di danza contemporanea, che oggi alle 21 presenteranno «Vampires of the city», la più recente creazione del danzatore e coreografo ungherese Ferenc Feher. Il lavoro, che debuttato nei giorni scorsi a Kaunas, offre una poetica molto diversa da quella sviluppata negli anni dalla compagnia. Un'energia travolgente, scene grottesche ed espedienti teatrali caratterizzano la coreografia dedica-

ta alla figura del vampiro. Lo spettacolo insinua l'idea che, nascosti tra vie buie e luci tremolanti, i vampiri si aggirino nelle città e vivano in mezzo alla gente. Queste creature misteriose e inquietanti sono molto intelligenti e hanno abilità soprannaturali. Astuti manipolatori, i vampiri amano infiltrarsi, non visti, nella vita delle loro vittime. Frutto dell'immaginazione, rispecchiano una parte della reale natura dell'uomo, fatta di de-



I ballerini della «Aura Dance Company»

siderio, inganno e istinto.

Tra le più rilevanti compagnie di danza a livello europeo, Aura Dance è stata fondata nel 1980 da Birutė Letuškaitė, che ancora la dirige. Ha creato e modellato il volto della danza contemporanea lituana, formando molti ballerini professionisti conosciuti in tutto il mondo. Lavora costantemente su vari progetti internazionali, collaborando con coreografi stranieri e lituani ma anche con artisti di altre discipline, sempre con un approccio innovativo. Biglietto: 15 euro (intero), 12 (ridotto per over 65, under 12 e tessera musei), 10 (per gruppi da almeno 5 persone). Info e prenotazioni: 3664308040. SI. RO. —